

	Comune di VIANO Cod.ente 35044	Numero 7	Data 28/04/2016
---	---	-------------------------------	--------------------------------------

Copia

Deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI IMU PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2016

L'anno 2016 addì 28 del mese di Aprile alle ore 20,35 nella sala consiliare sita a Viano in Via S.Polo, 1, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
GIORGIO BEDESCHI	SI		ENRICA VALERIANI	SI	
NELLO BORGHI	SI		PEPPINO RAZZOLI	AG	
ENRICO GRASSI	AG		DANILO BETTI	SI	
ANGELA BONACINI	SI		ALESSANDRO BENEVELLI	AG	
PATRICK CAMPANI	SI		MARCO DALLARI	AG	
ALBERTO MONTECCHI	SI				
ERMES CAROLI	SI				
SILVIA BONDI	SI				

Presenti					9
Assenti Giustificati				4	
Assenti					0

Assiste il Segretario Comunale D.ssa. Roberta Vitale
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Giorgio Bedeschi
assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengano designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg:

NELLO BORGHI
ERMES CAROLI
DANILO BETTI

OGGETTO:
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI IMU PROVVEDIMENTI PER L'ANNO 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione, su invito del Sindaco il Segretario dell'ente.

RICHIAMATO:

Il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con L. 22 dicembre 2011, n. 214, relativo alla istituzione e disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU)

l'art. 14 comma 6 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 secondo il quale è confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali anche per l'imposta municipale propria;

l'art. 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

la legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) la quale, ai commi da 639 a 731 dell'art. unico, ha istituito l'imposta unica comunale che si compone di imu, tasi e tari;

la legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

RICHIAMATO, altresì:

* il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ;

* l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

* l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze ;

*Il D.M. 01/03/2016 ai sensi del quale si prevede un ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali;

ATTESO che la legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'imposta unica comunale;

RICHIAMATO l'art.1 comma 26 della legge 28.12.2015 n. 208 che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali IRPEF per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per l'anno 2015, fatte eccezioni delle tariffe per la tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.lgs 267/2000, modificato dal D.lgs 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto

legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

RITENUTO quindi di dover confermare, anche per l'anno 2016, le medesime aliquote e detrazioni per l'abitazione principali IMU, deliberate nell'anno 2015;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 24 del 28.07.2015 con la quale furono stabilite le aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015;

DATO ATTO che ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 , convertito in legge 214/2011, anche le deliberazioni di approvazione delle aliquote IMU devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze esclusivamente per via telematica, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione;

RICHIAMATO altresì il D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO, altresì, il Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC, approvato con deliberazione di C.C. n. 27 del 28.07.2015;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 , e 147 - bis , comma 1, del Testo unico i seguenti pareri

- parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario per la regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa nelle forme richieste dalla legge:

Consiglieri presenti 9,

Consiglieri votanti 8,

Voti favorevoli n. 8,

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 1 (Consigliere Comunale Danilo Betti);

D E L I B E R A

1)DI CONFERMARE, per le motivazioni riportate in narrativa, anche per l'anno 2016, le aliquote relative all'imposta municipale propria fissata per l'anno 2015 e deliberate con atto del Consiglio Comunale nr. 24 del 28/07/2015 di seguito specificate e fatte proprie per il corrente anno:

- ALIQUOTA DI BASE: 1,06 PER CENTO;

- ALIQUOTA ABITAZIONI PRINCIPALI CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 E RELATIVE PERTINENZE , RICONOSCIUTE TALI SOLO NELLA MISURA MASSIMA DI UN'UNITA' PER CIASCUNA CATEGORIA C/2, C/6 e C/7: 0,55 PER CENTO;

- 2) Di considerare, in conformità al Regolamento IMU, direttamente adibita ad abitazione principale, con applicazione della relativa aliquota e detrazione, l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata,
- 3) Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2016 ;
- 4) Di dare atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento in materia di I.M.U. approvato con precedente Deliberazione Consiliare n. 27 del 28/7/2015;
- 5) Di inserire ai sensi del comma 13-bis dell'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 2011, la presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;
- 6) Di pubblicare il presente atto sul sito informatico dell'Ente ai sensi del DL 194/2009, convertito il L. 25/2010;
- 7) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio tributi l'invio del presente atto al Ministero dell'economia e delle finanze entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, in via telematica tramite il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, nonché l'effettuazione di tutti gli adempimenti successivi alla presente deliberazione;
- 8) DI DARE MANDATO, altresì, al Responsabile del Settore finanziario di procedere, durante l'anno 2016, ad aggiornare il regolamento disciplinante la IUC ed in particolare la parte di regolamento riguardante l'IMU per adeguarlo alle novità introdotte dalla legge di stabilità 2016, dando atto che trattasi di novità tutte di carattere obbligatorio che non necessitano di regolamento aggiornato per la loro immediata applicazione;

ATTESA l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

VISTO il D.Lgs 267/2000,

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa nelle forme richieste dalla legge:

Consiglieri presenti 9,

Consiglieri votanti 8,

Voti favorevoli n. 8,

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 1 (Consigliere Comunale Danilo Betti);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4^a del D.lgs 18.8.2000 nr.267.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue

F.to IL PRESIDENTE
GIORGIO BEDESCHI

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Roberta Vitale)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' (art. 134 comma 4 dlgs 267/2000)

La presente deliberazione è esecutiva il 28/04/2016 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

F.to IL VICE SEGRETARIO
(D.ssa Cristina Ghidoni)

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 dlgs 267/2000)

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente delibera è pubblicata il giorno 16/05/2016, all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. Consecutivi.

F.to IL VICE SEGRETARIO
(D.ssa Cristina Ghidoni)

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo

Li 16/05/2016,

IL VICE SEGRETARIO
(D.ssa Cristina Ghidoni)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 dlgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO
PREVENTIVO/ANNULLAMENTO**

(Art. 126 dlgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuto al Comitato di Controllo – Sezione di Bologna in data _____ al n. _____ e che:

- con n. _____ del _____, il CO.RE.CO. ha chiesto elementi integrativi art. 126 dlgs 267/2000;
- controdeduzioni del Comune n. _____ del _____. Ricevute dal CO.RE.CO. il _____;
- nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 267/2000;
- il CO.RE.CO. stesso non ha riscontrato vizi di legittimità in data _____ - per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 126 dlgs 267/2000;
- il CO.RE.CO. stesso riscontrando vizi di legittimità ha annullato la deliberazione il _____ dlgs 267/2000;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
